



L'INCONTRO / Si è tenuto lo scorso 23 luglio presso il Grand Hotel con l'AniMass

La Sindrome di Sjögren, il Convegno della IV Giornata mondiale a Salerno

Il Convegno celebrativo della IV giornata mondiale della sindrome di Sjögren si è tenuto lunedì 23 luglio a Salerno nel salone delle riunioni del Grand Hotel Salerno. La Presidentessa dell'AniMass Lucia Marotta, ha chiamato nomi importanti della ricerca e dello studio sulle malattie rare nonché esperti delle varie discipline mediche coinvolte nel quadro generale sistemico della Sjögren. Hanno parlato dei vari aspetti e delle problematiche della Sindrome la dottoressa Ada Francia Responsabile Scientifico della Scan Onlus, la ricercatrice in dermatologia Serena Lembo dell'Ao di Salerno, Maria Grazia Piccioni Ginecologa dell'Università La Sapienza di Roma, M. Consiglia Calabrese Presidente della Sifir Società di Fisioterapia e Riabilitazione, l'otorino Massimo Fusconi del Policlinico Umberto I di Roma M. Grazia Cattaneo Vice Presidente del Direttivo Sifo Salvatore Troisi, medico oculista dell'A.O di Salerno, il reumatologo Paolo Moscato, il Dr Adolfo Rocco, Mmg e vice segretario Provinciale della Fimmg, Stefano Filippo Ca-

stiglia Fisioterapista dell'Università La Sapienza di Roma. "Nonostante l'impegno a 360° dell'Associazione ad oggi si registra ancora una scarsa conoscenza della Sjögren, con tutte le criticità di una malattia rara orfana di cura - dichiara Lucia Marotta - il problema va affrontato in stakeholder ovvero in unità con tutte le competenze per poter affrontare le sofferenze e i conseguenti disagi dovuti anche all'isolamento e alla mancanza di assistenza e tutele". Dario Pandolfi Presidente della Federfarma Salerno "ritengo fondamentale la sinergia tra Mmg e farmacisti per la presa incarico del pz e per la gestione della patologia cronica. Ho preso l'impegno di organizzare un corso Ecm per la continua e migliore conoscenza della patologia". Il professor Limongelli del Centro Malattie Rare della Regione Campania - una malattia rara è detta anche orfana perché abbandonata dall'interesse della medicina e delle aziende farmaceutiche. Con l'incidenza di 1/2000 è molto difficile trovare chi se ne interessa e quindi tutte le informazioni e



le cure specifiche". La Prof Taruscio dell'Iss dice - "Affinché una malattia venga definita rara e quindi annoverata nel Registro occorre che vi sia un'incidenza di 5 casi su 10.000 a tutte le età". Il dottor Adolfo Rocco Vice Segretario Provinciale della Fimmg "non è una diagnosi semplice anche perché le sintomatologie sono varie e forse l'amaro destino di questa patologia è di essere stata infagottata nelle malattie artroreumatiche. Non ci sono ambulatori dedicati però nel nostro Ospedale S. Leonardo vi sono medici dedicati di grande competenza. I para farmaci sono sollievi ma non risolutivi di una cura specifica. Auspico che in occasione della festa della donna si possa dedicare una giusta attenzione propria a questa patologia che incide quasi totalmente su di esse".

Titti Ficuciello